



data numero di protocollo
Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici
- Area Bilancio e Finanza
posizione

**Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE**

p.c. Al Direttore Generale

**IPOTESI DI INTESA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO
SUI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL
LAVORO STRAORDINARIO – anno 2023
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA**

Ai fini del prescritto controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., si trasmette a codesto Collegio, con i relativi allegati, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio sui criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2023 (**allegato n.1**) per il personale tecnico amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D, in servizio presso l'Ateneo, redatta a valle delle riunioni di contrattazione integrativa svoltesi in data 20 giugno 2023, sottoscritta in data 27 giugno 2023 da parte della delegazione trattante di parte pubblica, dalle Organizzazioni Sindacali CISL FSUR, Flc-CGIL, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAI e ANIEF, nonché dalla RSU.

Preliminarmente all'illustrazione dell'ipotesi di contratto, si rammenta che per l'anno 2023 il fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL, comparto Università, del 16.10.2008, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 62 del 21/02/2023 e certificato da codesto Collegio che, con verbale n. 21 del 23.02.2023, ha attestato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia, secondo lo schema **allegato 2**.

Per completezza istruttoria, inoltre, si ricorda che:

- il citato art. 40 bis del D.Lgs, 165/2001 demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- l'art. 7, comma 8, del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, testualmente dispone: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- con circolare n. 25 del 19.07.2012, acquisita al protocollo di questo Ateneo con n. 94621 dell'11.09.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato gli schemi standard, predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione delle relazioni tecnico-finanziarie e delle relazioni illustrative dei contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS. e RSU), siano essi di tipo normativo, di tipo economico oppure contratti stralcio su specifiche materie.

In attuazione della suindicata circolare, quindi, è stata elaborata la presente relazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	27 giugno 2023
Periodo temporale di vigenza	<p>L'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio ha per oggetto la definizione, per l'anno 2023, dei soli criteri per la ripartizione tra le diverse strutture dell'Ateneo delle risorse del fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL comparto Università del 16.10.2008, costituito giusta delibera del CdA n. 162 del 21.02.2023 e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 21 del 23.02.2023 .</p> <p>La scelta di trattare questa materia come stralcio del contratto collettivo integrativo anno 2023 si giustifica per la necessità di ripartire quanto prima, tra le diverse strutture dell'Ateneo, il monte ore di lavoro straordinario 2023 al fine di consentire alle stesse di far fronte alle esigenze lavorative eccezionali.</p>
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Delegato del Rettore, Direttore Generale, Dirigente dell'Area Risorse Umane, Dirigente dell'Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici, Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza, Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con funzione di segretario verbalizzante (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 26.4.2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42, comma 2 del CCNL 19.4.2018).
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: OO.SS. CISL FSUR, Flc-CGIL, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFESAL, Federazione GILDA UNAMS, ANIEF - RSU
	Organizzazioni sindacali firmatarie: OO.SS. CISL FSUR, Flc-CGIL, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFESAL, ANIEF - RSU
Soggetti destinatari	<p>Si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D, in servizio presso le strutture di Ateneo.</p> <p>Non si applica:</p> <p>a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;</p> <p>b) al personale di cui all'elenco allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.</p>
Materie trattate dal contratto integrativo	Criteri per la ripartizione, per l'anno 2023, tra le diverse strutture dell'Ateneo delle risorse del fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL comparto Università del 16.10.2008.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Con verbale n. 21 del 23.02.2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia in relazione al fondo anno 2023 per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL, comparto Università, del 16.10.2008.
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Ai sensi dell'art 9 bis, comma 2, del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., la presente relazione, unitamente all'accordo integrativo in esame, sarà accessibile mediante collegamento ipertestuale, pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", alla banca dati dei contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche disponibile sul sito ARAN.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo per il triennio 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/03/2023 e pubblicato sul sito web di Ateneo il 31/3/2023.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Così come già sopra indicato, per quanto riguarda l'illustrazione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo, lo stesso riguarda i soli criteri per la ripartizione, per l'anno 2023, tra le diverse strutture dell'Ateneo delle risorse del fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL comparto Università del 16.10.2008, che anche per l'anno 2023 ammonta a Euro **492.588,44**.

L'**articolo 4** dell'ipotesi in esame conferma i criteri per la ripartizione di detto fondo già individuati nei precedenti contratti collettivi integrativi che sono stati aggiornati esclusivamente tenuto conto del riassetto organizzativo avvenuto dal 01.03.2023 al 01.06.2023.

L'**articolo 5** prevede che le parti - tenuto conto delle ore di lavoro straordinario effettuate dalle Strutture di Ateneo e del riepilogo mensile formalizzato dall' Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio - provvederanno ad analizzare i predetti dati e a formulare entro il 31 ottobre 2023 eventuali nuovi criteri che saranno applicati a decorrere dall'anno 2024 e ove ritenuto opportuno, in via sperimentale, anche sul residuo delle ore eventualmente ancora in essere sulla riserva del Direttore Generale.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Per quanto concerne la costituzione del fondo per il lavoro straordinario anno 2023 si rimanda a quanto già precisato a pagina 1 del presente documento.

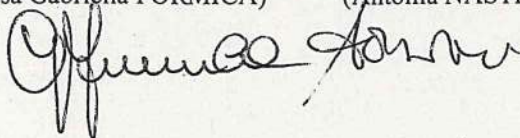
Si richiamano, inoltre, le seguenti disposizioni:

- l'art. 86 del CCNL comparto Università in data 16.10.2008, confermando la medesima formulazione dei precedenti CCCCNNLL, al comma 1 stabilisce che "Per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96 [...]";
- la nota prot. 5401/2013 del 13.5.2013, inviata per conoscenza anche all'IGOP, con cui l'ARAN nel fornire chiarimenti a taluni enti locali, ha specificato che aveva espressamente ribadito che per il fondo del lavoro straordinario "non si pone un problema di eventuale crescita del suo ammontare [...], dato che [...] esso, come quantificato presso ciascuna Amministrazione, è immodificabile in aumento".

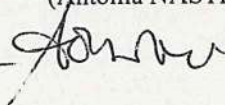
In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad euro 492.588,44, oltre oneri per Euro 161.076,42, per complessivi Euro 653.664,85, trova copertura nel Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio per l'esercizio 2023 ai seguenti conti:

CA.04.41.01.02.04	Competenze accessorie al personale t/a a tempo ind.	€ 492.588,44
CA.04.41.01.03.04	Contributi obbligatori per il personale t/a a tempo ind	€ 119.206,40
CA.04.41.01.06.04	Irap per il personale t/a a tempo indeterminato	€ 41.870,02
	Totale	€ 653.664,86

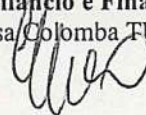
Il Dirigente dell'Area Legale,
Privacy e Trattamenti
Accessori e Pensionistici
(dott.ssa Gabriella FORMICA)



Il Capo dell'Ufficio
Relazioni Sindacali e
Trattamento accessorio
(Antonia NASTRI)



Il Dirigente dell'Area
Bilancio e Finanza
(dott.ssa Colomba TUFANO)



Il Capo dell'Ufficio
Programmazione Economico
Finanziaria
(Dott.ssa Maria Rosaria
PETRAGLIA)



**IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO
SUI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL
FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO
PER L'ANNO 2023**

**Art. 1
Campo di applicazione**

La presente ipotesi si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D, in servizio presso le Strutture dell'Ateneo.

La presente ipotesi non si applica:

- a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" ed individuato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
- b) al personale di cui all'elenco allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università in categoria D, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

**Art. 2
Durata e decorrenza del contratto**

La presente ipotesi ha per oggetto la definizione, per l'anno 2023, dei criteri di ripartizione del fondo ex art. 86 (lavoro straordinario categorie B, C, D) del CCNL comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008, ancora vigente e in applicazione dell'art 1, comma 10, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 06.12.2022.

**Art. 3
Fondo per il lavoro straordinario**

Fondo anno 2023	Importo
Fondo per il lavoro straordinario	€ 492.588,44

**Art. 4
Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario**

Si confermano anche per l'anno 2023 i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario, già definiti nei precedenti contratti collettivi integrativi, che vengono aggiornati esclusivamente tenuto conto del riassetto organizzativo avvenuto in Ateneo nel periodo dal 01.03.2023 al 01.06.2023.

Le ore finanziabili saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- A) all'Orto Botanico, al Centro Museale "Musei delle Scienze Agrarie" – MUSA e al Centro Museale "Musei delle Scienze Naturali", per far fronte alle necessità di apertura nelle giornate festive, per una quota aggiuntiva, oltre all'assegnazione scaturente dal successivo punto C) nella misura complessiva del 7,5% dal monte ore annuo totale, così suddivisa:

all'Orto Botanico l'86,50%, al Centro MUSA il 2%, al Centro Museale "Musei delle Scienze Naturali" l'11,5%;

- B) al Direttore Generale per una quota pari al 10%, quale budget di riserva per far fronte a eccezionali esigenze organizzative debitamente motivate dai responsabili delle singole strutture universitarie;
- C) alle strutture dell'Amministrazione Centrale, ai Centri, alle Biblioteche di Area per una quota pari al 60% del residuo;
- D) ai Dipartimenti Universitari e alle Scuole per una quota pari al 30% del residuo.

La distribuzione tra le singole strutture della quota di cui al punto C) sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

- 1) riferimento alla media della spesa storica sostenuta nei due anni precedenti quello di riferimento ovvero 2021 e 2022;
- 2) priorità alle strutture che hanno visto maggiormente ridotto il proprio personale, a seguito delle cessazioni intervenute nell'anno precedente a quello di riferimento con l'attribuzione di 4 ore per ogni unità di personale cessato;
- 3) riproporzionamento della quota spettante in base al monte ore disponibile, laddove non vi fosse capienza.

La quota di cui al punto D) sarà a sua volta divisa in percentuali come di seguito riportato:

- a) ai Dipartimenti Universitari per una quota pari all'80%;
- b) alle Scuole per una quota pari al 20%.

La distribuzione tra le singole strutture di cui al punto D) sarà effettuata considerando una base di TRE ore pro capite per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo, inquadrato in cat. B, C e D ed in servizio presso la struttura al 01.01.2023, oltre ad una quota aggiuntiva da calcolarsi:

- per i Dipartimenti Universitari, in proporzione al numero degli studenti iscritti ai Corsi di studio incardinati presso il Dipartimento medesimo, con obbligo di riservare una quota non inferiore al 20% alle unità di personale tecnico-amministrativo adibito alla vigilanza delle aule, laddove il Dipartimento debba assicurare detto servizio;
- per le Scuole, in proporzione al numero complessivo degli studenti iscritti ai Corsi di studio relativi alle aree didattiche confluite nella Scuola; anche dette strutture, laddove debbano assicurare la gestione delle aule, dovranno finalizzare, rispetto al budget di ore di lavoro straordinario assegnato, almeno il 20% al personale tecnico-amministrativo adibito alla vigilanza delle aule.

Si allega prospetto riepilogativo delle ore di lavoro straordinario assegnate alle varie Strutture di Ateneo, sulla base dell'applicazione dei criteri suindicati.

Il personale che percepisce emolumenti per attività espletate per conto terzi non può accedere, per le medesime attività, a compensi per lavoro straordinario.

Si conferma anche per l'anno 2023 la possibilità di effettuare lavoro straordinario per il personale tecnico-amministrativo che osserva un profilo orario in deroga a quello istituzionale.

Nelle giornate di attività in lavoro agile non è possibile svolgere lavoro straordinario.

Art. 5 Norma finale

Le parti - tenuto conto delle ore di lavoro straordinario effettuate dalle Strutture di Ateneo e del riepilogo mensile formalizzato dall' Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio - provvederanno ad analizzare i predetti dati e a formulare entro il 31 ottobre 2023 eventuali nuovi criteri che saranno applicati a decorrere dall'anno 2024 e ove ritenuto

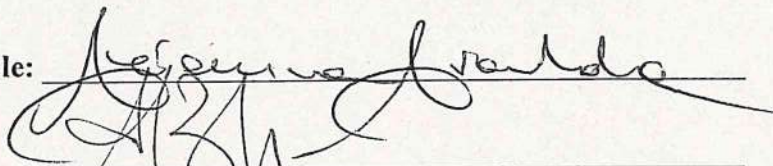
opportuno, in via sperimentale, anche sul residuo delle ore eventualmente ancora in essere sulla riserva del Direttore Generale.

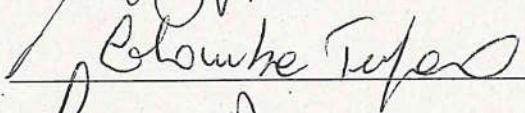
Per quanto non espressamente previsto dalla presente ipotesi, si rinvia alle norme di legge e ai CC.CC.NN.LL. di comparto nel tempo vigenti.

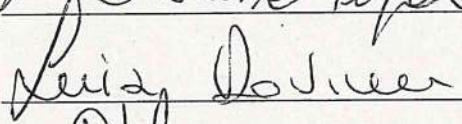
Le clausole della presente ipotesi che dovessero risultare in contrasto con successive disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle stesse. Conseguentemente le parti riapriranno il confronto negoziale per definire la nuova formulazione dell'odierna ipotesi alle modifiche legislative/contrattuali intervenute.

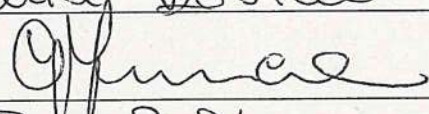
27 GIU. 2023

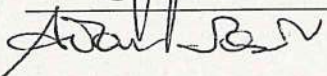
Per la delegazione di parte datoriale:





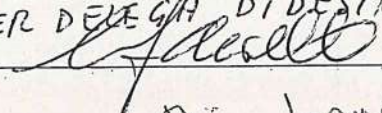


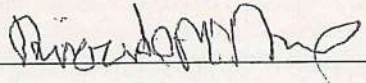




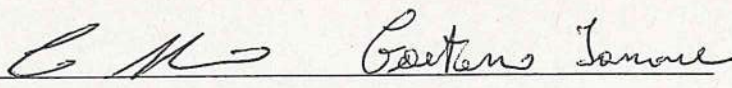
Per la delegazione di parte sindacale:

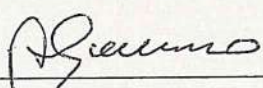
CISL FSUR

PER DELEGA. DI DESIMONE SORRENTINO FRANCESCO


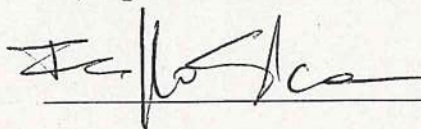


Federazione UIL SCUOLA RUA

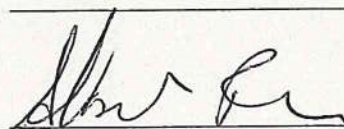




F.I.c. - C.G.I.L.



Federazione Gilda Unams



SNALS CONFAL

ANIEF

[Handwritten signature]

RSU

[Handwritten signature]



ORE DI STRAORDINARIO ANNO 2023

Fondo per il lavoro straordinario anno 2023	€ 492.588,44
Ora media netta	€ 14,74
Ora media festivo	€ 16,67

Totale ore di lavoro straordinario anno 2023			33.418
Straordinario per lavoro festivo		7,50%	2.506
di cui	Orto Botanico	86,5% del 7,5%	2.168
	Centro "Musei delle Scienze Naturali"	11,5% del 7,5%	288
	Centro MUSA	2% del 7,5%	50
Totale da suddividere			30.584
Quota di Riserva assegnata al Direttore Generale		10,00%	3.058
Amministrazione Centrale, Biblioteche di Area e Centri		60,00%	18.350
Dipartimenti Universitari e Scuole		30,00%	9.175
di cui ai Dipartimenti Universitari		80% del 30%	7.340
Scuole		20% del 30%	1.835

pari a

€ 492.588,44	ordinario
€ 41.781,46	festivo

€ 450.806,98	totale ordinario disponibile
€ 45.080,70	per riserva DG

[Handwritten signatures and initials are present in the right margin of the document.]

DICHIARAZIONE A VERBALE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SUI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2023

Analizzato il fondo di cui in parola relativo alle categorie B-C-D (Fondo per il lavoro straordinario ex art.86 del CCNL, comparto Università, del 16/10/2008, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 162 del 21/02/2023 e certificato con verbale n. 21 del 23/02/2023 dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha attestato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia);

Considerato che ci avviamo alla definizione del CCI 2023 a semestre ormai superato, che tale istituto ha risolti importantissimi sull'erogazione di servizi e la continuazione degli stessi soprattutto con carattere di straordinarietà imprescindibili per le funzioni e le attività del nostro Ateneo rivolti agli utenti per il tramite delle colleghe e colleghi preposti;

che la somma allocata in euro 492.588,44 è la stessa dall'anno 2016 e successivi;

che nell'arco temporale preso da noi come riferimento (triennio 2019-2021-2022 – il 2020 non lo consideriamo per effetto della pandemia-) la media delle risorse non utilizzate è stata del 7,65% pari ad euro 37.698,50;
che tali risorse non ci consentono di sostenere un taglio lineare che tra le altre ridurrebbe in maniera sistematica il fondo in parola;

che nonostante il ricambio generazionale, i nuovi ingressi, le procedure digitalizzate nonché l'utilizzo del lavoro agile, il ricorso allo straordinario come situazione di eccezionalità non ha subito flessioni significative il che ci induce a sostenere che nonostante i cambiamenti intervenuti sotto l'aspetto organico e organizzativo l'amministrazione è stata interessata e lo sarà ancora in prospettiva di carichi notevoli di attività che eccedono l'ordinaria amministrazione: a titolo meramente esemplificativo la gestione delle attività legate al PNRR.

Considerato inoltre che, in relazione ai dati forniti dall'amministrazione con riferimento alle economie derivanti da somme non utilizzate del Fondo in parola (vostro allegato alla nota PG - n.ro68410/2023 del 12/06/2023 alle ore 13:12) che ci restituiscono un quadro sintetico ma efficace della rappresentazione delle ore assegnate, integrate, del totale fruito e del residuo, ci fanno affermare che i criteri utilizzati per la ripartizione del fondo, parametro mutuato dal CCI 2016 (anche 2015) art.13 ancora oggi sono efficaci e sostenibili in quanto nessuna struttura di Ateneo esaurisce il fondo ad essa assegnato.

Allo stato attuale in relazione alle nostre elaborazioni ed ai dati forniti dall'amministrazione, possiamo sostenere percorribile e licenziabile il Fondo Straordinario con le stesse modalità di cui all'art. art. 15 Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario CCI 2022 ed affermare altresì che ogni esercizio sperimentale di modificazione, se pur limitatamente alla quota del fondo di riserva da assegnare in un arco temporale che va dal 01/11/2023 al 31/12/2023, risulterebbe improduttivo poco significativo e non qualificante, oltre ad essere poco produttivo, con il conseguente rischio di paralizzare l'erogazione dell'istituto a coloro i quali è stato richiesto di svolgere prestazioni eccedenti l'orario di ordinario di servizio.

Sulla base di tali considerazioni, sottoscrivendo l'ipotesi, riteniamo comunque del tutto enfatico il richiamo nell'art.5 dell'ipotesi sull'eventuale ricorso per l'anno 2024 a proposte di modifiche dell'istituto oggetto, prerogativa che la norma vigente riconosce ed ascrive alle parti.

Giova, a questo proposito ricordare che:

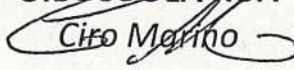
- anche l'anno 2022 è stato caratterizzato da uno stallo sulla stessa problematica risoltasi condividendo metodo e criteri;
- che nuove proposte, per l'anno 2023 considerata la certificazione del Fondo per il Lavoro Straordinario avvenuta il 23/02 a.c., laddove preventivamente formulate avrebbero trovato sicuramente spazio per attente e puntuali valutazioni.

Napoli, 27 giugno 2023

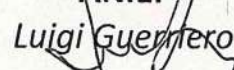
Responsabile
Settore Università
FLC CGIL NAPOLI


Filippo Sica

Segretario di Ateneo
"Federico II" di Napoli
UIL SCUOLA RUA


Ciro Marino

Responsabile
Settore Università
ANIEF


Luigi Guerrero

Allegato 2

Fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL Comparto Università 16.10.2008 - ANNO 2023

DESCRIZIONE COMPONENTI	ART. 86 CCNL 16.10.08
TOTALE COMPONENTE CONSOLIDATA AL NETTO DELLE RIDUZIONI DI LEGGE EX ART.67 CO.5 DL 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008	492.588,44
RIDUZIONE PER ADEGUAMENTO ALL'IMPORTO DEL FONDO PER L'ANNO 2016 (D.Lgs. 75/2017)	-
TOTALE FONDO 2023	492.588,44

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
EO/2023/3 del 22/02/2023
Firmatari: Butta Alessandro